

Attacco della Lega

«Il ddl contro questi episodi fermato dal Pd»

PANTANO Norme ferme in Parlamento dal 2018

■ La vicenda che ruota attorno al trasferimento in Israele del piccolo Eitan (6 anni, unico sopravvissuto alla "strage del Mottarone" del 23 maggio scorso) è diventata anche oggetto di dibattito politico.

A intervenire sulla questione, tra gli altri, il leader della Lega Matteo Salvini, per il quale «è evidente che ci sia un problema di sicurezza e controlli in Italia. Che ci si faccia scappare con un sequestro un bimbo che ha perso i genitori, conteso tra due Paesi, è veramente assurdo». Incalzato dai cronisti a margine di un evento elettorale in Umbria, Salvini ha specificato che «i rapporti con Israele sono eccellenti da sempre e mi auguro si trovi una soluzione», aggiungendo che l'Italia deve essere però «in

grado di controllare chi ha il diritto di entrare e chi di uscire. I bimbi non si prendono con l'inganno e la violenza».

Il caso di cronaca riporta al centro del dibattito il disegno di legge 692 contro la sottrazione di minori. Il documento, a firma Lega, «è fermo dal 2018 in commissione Giustizia per l'opposizione del Pd. Ci sono troppi bambini sottratti a mamme, papà e parenti portati all'estero con la forza e l'inganno. Mi chiedo - conclude Salvini - se il "caso Eitan" farà cambiare idea alla sinistra».

Sul destino del piccolo, residente a Pavia, si è espresso ieri anche Attilio Fontana, governatore della Lombardia: «È difficile intervenire sulla vicenda poiché si tratta di questioni familiari. Auspico che questo bambino, che ha subito traumi indicibili, non ne subisca altri e possa vivere la sua normalità con serenità».

A.CAP.

DATA STAMPA



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 2994

